Anno V. - N. 1786 | Trieste, Lunedì 29 Novembre 1886. (Edizione del mattino). | Anno V. - N. 1786

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera. f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi e Corrispondenze

Gli ultimi momenti di Giuseppe Guerzoni. Onori funebri MONTECHIARI 27. Il Guerzoni era ammalato da un pezzo e da qualche tempo assalito da fugaci deliqui, da incoerenza d'idee, da perdita di memoria. La sua intelligenza pareva di tanto in tanto offuscata. La febre era alta e continua. Si era manifestato in lui anemia cerebrale, cancrena al decubito, denutrizione somma: viveva, per così dire, d'iniezioni di morfina. I medici pronosticarono fino dalla scorsa settimana una imminente catastrofe. Infatti, il malato non mangiando da cinque giorni, aumentò la prostrazione di forze; il polso divenne remoto, frequente, impercettibile. Ieri alle 11 antimeridiane, per vincere la somma inquietudine dell' ammalato, gli fu fatta la solita iniezione di morfina. Egli si addormentò quieto: ma il sonno più lungo del solito allarmò il medico. Dopo molte cure il Guerzoni potè svegliarsi: riconobbe il figlio, il [illegible] prese un brodo e un dito di [illegible] sperava che potesse supe[illegible]i; ma non tardò il disinganno [illegible] 6 pomeridiane incominciarono i [illegible]qui: poi l'ammalato si riaddormentò. Il sonno si cambiò presto in sopore comatico e stanotte dopo le 2 antimeridiane cessava di vivere per paralisi cardiaca. Il Consiglio comunale, convocato in seduta straordinaria, decise di fare i funerali di Giuseppe Guerzoni domenica alle 2 pom. Saranno esclusivamente civili. Si prevede che riusciranno imponenti. Vi prenderà parte una rappresentanza dell' Università di Padova.

— PADOVA 27. È pervenuta questa mattina la nuova tristissima, sebbene aspettata, della morte del prof. Giuseppe comm. Guerzoni. L' Università, chiusa a dimostrazione di lutto, sarà degnamente rappresentata ai funerali dal Rettore, da alcuni professori e da parecchi studenti.

Una fabrica di dinamite in fiamme. [illegible]ESBURGO 29. Iersera alle 5 scop[illegible] un incendio nella locale fabrica di dinamite e precisamente in quella parte dell'edificio dove sono i quartieri del direttore e degl'impiegati. Il fuoco fomentato da un turbine violento dava a temere una terribile catastrofe. Però due ore dopo si riuscì a localizzare lo incendio. Il deposito fu salvato. Non si abbruciarono che i locali della direzione e delle abitazioni. Non s'hanno a deplorare vittime umane.

Sacchette postali rubate. BRUSSELLES 28. L'*Etoile Belge* ha da Verviers [illegible] data di ieri: Stamane, all'arrivo del [illegible]no espresso da Ostenda, si fece la [illegible]operta che 22 sacchette postali con[illegible]enti valori per la Germania, la Rus[illegible], l'Austria e l'Oriente erano state [illegible]otate completamente. Le lettere sem[illegible]ci erano state lasciate intatte.

Terremoto. COSTANTINOPOLI 27. [illegible]gi alle 9 3/4 ant. fu avvertito un [illegible]ento terremoto a Smirne, Tschisme [illegible] Chio.

„Gli ultimi templari" di Illica a Mi[illegible]o. MILANO 28. Ieri sera al Filo[illegible]matico si rappresentò la nuova co[illegible] dell' Illica: *Gli ultimi templari.* La produzione ebbe grande successo. Oltre a venti furono le chiamate entusiastiche all'autore. Il drama è impastato solidamente, contiene situazioni stupende che rivelano un ingegno forte. Il terzo atto vien giudicato un capolavoro di potenza dramatica. Il drama si svolge nell'ambiente dell' aristocrazia vera romana. L'azione è data dall' amore d' un principe giovane e sventurato per la figlia d' un nichilista russo.

Un cadavere in un baule. BUDAPEST 28. Fortuitamente si venne sulle tracce d' un misterioso delitto. Ai 12 del corrente mese il macchinista Lato trovava in un vagone di terza classe un piccolo baule lasciato da un viaggiatore. Il macchinista ne diede avviso al capostazione e il baule venne depositato nel magazzino degli oggetti trovati, e si attendeva che il proprietario si presentasse. Da qualche giorno però in quel magazzino c'era un fetore penetrante. Ieri esso divenne insopportabile e gli addetti per poco non se ne sentirono male. Si cercò più davvicino per eruire la fonte di quel lezzo e si aperse anche il piccolo baule. Gli astanti inorridirono scorgendovi il cadavere di un neonato in istato di avanzata putrefazione. Vicino al cadavere c'erano delle pietre. Essendo ormai trascorsi quindici giorni da quando il baule venne trovato, si nutre poca speranza di rintracciare i colpevoli.

Una signora scomparsa NOVARA 26. Una scomparsa misteriosa ha piombato nell' angoscia una famiglia carissima a quanti la conoscono. La sorella del signor Silvio Becchia, direttore della *Provincia Pavese*, per nome Teresa, bionda, rosea e fresca, alle 9.30 ant. del 17 corr. partì sola, tranquilla da casa coll' intenzione di recarsi a Biella a far delle spese e da quel momento non si è più potuto saperne notizia.

Colera. BELGRADO 28. Il colera regna fra il militare del 7.o e 8.o battaglione; il resto della guarnigione è risparmiato. Dal 21 novembre si verificarono 50 casi di malattia e 10 di morte. Il re visitò ripetutamante i malati, il che valse a tranquillizzare la popolazione. Ordinò di far sgombrare le caserme terrene delle fortezze perchè malsane. I medici non sono per anco d'accordo sulla natura del morbo. Fra i civili non si verificò un aumento del male

Banco di madreperla. MASSAUA 27. Nella vicinanza delle isole Dahlak è stato scoperto un grande banco di madreperla. Si stanno facendo studi sulla estensione del banco e il pregio che se ne può cavare.

Una vittima dei gesuiti. BARCELLONA 27. Telegrafano da Bilbao, che una giovane diciottenne, Guglielmina Martinez, assai ricca e leggiadra, si suicidò nel convento *de las Andreatrices de Begona*, gettandosi dalla finestra. L' infelice, entrata nel convento per le lusinghe di un gesuita, era disperata perchè le monache non la volevano più fare uscire e le interdicevano le comunicazioni colla sua famiglia.

Disastro. ROMA 27. È giunta notizia che a Bagnara sia crollata un'altra casa nel punto dov'è stata fatta la galleria per la ferrovia. La casa è crollata, dicesi, nella notte di avantieri; e alcune persone, che vi dormivan dentro, sono morte. La popolazione ammutinata avrebbe minacciato di morte i costruttori della ferrovia. Oltre queste incerte voci, nulla si sa.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova. Leva il sole ore 7.22. tram. 4.14. Oggi: S. Saturnino. Domani: S. Andrea ap. Termometro C. ore 7 ant. 5.5, 2 pom. 12·3. Altezza bar. 765·3.

Le onoranze fatte al professore Ascoli a Milano. Anche la Academia scientifico-letteraria di Milano ha festeggiato, insieme a moltissimi professori di altri Istituti superiori di scienze e lettere, il 25.o anniversario d'insegnamento dell' illustre prof. Graziadio Ascoli.

Dai giornali milanesi riassumiamo alcuni dati sulla solenne festività.

Alle 10 l'aula ove il professore suol fare le lezioni, era piena zeppa di scolari, amici e conoscenti.

C'erano tutti i suoi allievi, e anche un bel numero di signorine studiose frequentatrici della sezione straniera.

Tra gli allievi abbiamo notato una mezza dozzina di giovani preti.

Presso la cattedra stavano molti direttori e professori dei nostri Istituti. C'era anche il comm. Isaia Ghiron, prefetto della Braidense.

Entrato il prof. Ascoli, fra gli applausi, s'alzò il prof. Fenini del liceo Parini — suo primo scolaro — e pronunziò un bellissimo discorso. S'avanzò quindi il più giovane dei professori suoi allievi, il Cinquini e presentò un album contenente un disco d'oro, con un centinaio di firme esclusivamente di scolari.

Il disco d'oro ha da una parte bellissimi fregi e all' altra l'iscrizione seguente: *A Graziadio Isaia Ascoli i discepoli — 1861-1886.*

L'Ascoli ricevette l'*album* e ringraziò commosso. Poscia fece il discorso d'introduzione alle sue lezioni.

Parlò dell'efficacia degli studi comparativi nell'insegnamento della letteratura classica, e accennando alla grave lotta che egli pure dovette sostenere per riuscire nei difficili nuovi suoi studi, disse che il segreto della sua riuscita lo deve alla volontà.

È superfluo il dire che il discorso del professore Ascoli, ascoltato con vivissima attenzione, fu alla fine salutato da applausi vivissimi, che si rinnovarono all'uscire dell' insigne glottologo dall'Aula Magna.

Da Roma, da Napoli, Firenze, Bologna, Torino, Padova, Pavia, da Palermo, da Messina da Trieste, da Venezia, da Lipsia, da Vienna, da Amburgo, da Oxford e insomma da tutte le principali città italiane ed estere nelle quali ci siano templi e sacerdoti per le lettere e per le scienze, sono giunti telegrammi di felicitazioni all' Ascoli, che, sempre mesto, si è veduto forse per la prima volta sorridere di commozione.

La Germania a Fiume. Il nuovo bilancio dell' impero germanico fissa 13.000 marche per un viceconsolato tedesco a Fiume. Alla domanda di tale credito diede motivo la crescente importanza di Fiume, specialmente quale porto d'importazione per i paesi balcanici.

Unione Ginnastica. Come tempo fa, per i primi, abbiamo annunciato, la Direzione dell'Unione Ginnastica ha destinato di offrire ai suoi soci un grande concerto vocale-istrumentale che avrà luogo in una sera della entrante settimana.

Vi prenderanno parte gli egregi artisti Erminio Pelz e Guido Eckhardt e la gentile signorina Rosina Wilde. Oltre ad essi ci sarà poi un' accolta di mandolinisti (fra i quali emergeranno due vezzose *mandoliniste*) guidata dal maestro Oreste Bongini.

Fra giorni, l'intero programma.

Un giornale proscritto. Come si legge nel „Pester Lloyd", il ministro ungherese degli interni ha proibito la circolazione postale del *Diavolo Rosa* per i paesi della Corona ungherese, ordinando a tutti gli uffici postali di sequestrarne gli esemplari che eventualmente potessero pervenire.

Proibizioni parziali. Leggiamo nel *Corriere di Gorizia* arrivato ieri: „Veniamo informati che *I mal nutriti* di Mario Leoni, proibiti non ha guari al nostro teatro dopo due sole rappresentazioni, quando già se ne erano fatte moltissime a Trieste, verranno ora, col permesso delle Autorità, rappresentati al teatro di Pola, dalla stessa compagnia Brunorini.

„Evidentemente il veto non è stato posto che per la sola Gorizia, forse perchè qui la pellagra ha fatalmente i suoi miseri rappresentanti, troppo al vero e troppo al naturale. Siccome per noi sono tante le produzioni messe all'indice a differenza di altri siti, bisogna ammettere che da noi sien molte le piaghe che si ha paura di farci trovare molto dolorose vedendole riprodotte in uno specchio troppo fedele!"

Le visite all' ospedale. Riceviamo da varie parti delle lettere nelle quali ci viene domandato perchè ora che, fortunatamente, le condizioni sanitarie della nostra città sono ottime e poichè fu concesso al publico anche l'accesso al camposanto, perchè non si pensi del pari di togliere il divieto che proibisce di visitare i degenti al civico ospedale.

Il desiderio ci pare equo e ci sembra che per sodisfarlo non ci dovrebbero essere impedimenti.

Avviso ai fumatori. Ne succedono di tutti i colori. L'altro giorno a Steyr un individuo sanissimo s' accende un sigaro, lo fuma tranquillamente e, dopo mezz'ora muore. Ma come mai? — si dirà — il sigaro era dunque avvelenato!

Tutt'altro, ma l'individuo in questione si sentiva in vena di fumare dei sigari mezz'ora prima di essere impiccato.

Il concerto della „Previdenza." Questa sera, alle 8, al Teatro Comunale ha luogo l'annunciato concerto del quale abbiamo già dato il programma. Si tratta di un'opera di beneficenza e siamo certi quindi che il publico vi accorrerà, come sempre, in gran numero.

Marito e „bis." Una sera *Gandolin* raccontò a Ermete Novelli un caso capitato a un suo amico in un *hôtel* di Nizza. L'amico trovavasi con sua moglie, quando gli piombò addosso un' altra moglie sua, ch' egli credeva morta al bombardamento d'Alessandria d' Egitto. L'amico, ritenendosi due volte marito, temette d'essere processato come bigamo e, intanto, non potendo far fronte alle esigenze di tutte e due le mogli, ne affidò una, non quella del bombardamento, ma quell'altra, ch'era giovane e bella, a un giovanotto, che naturalmente non ricusò le attribuzioni di marito. Poi il bigamo s'accorse di non essere bigamo perchè la moglie del bombardamento, giusta la legge, non gli era moglie che al cospetto di Dio e non già degli uomini, e allora l'amico di *Gandolin*, il bigamo non bigamo, cessò d' essere bigamo, ma continuò ad essere fatalmente un marito nativo — com' egli stesso dichiara — della nobile e mondiale città di *Corneto...*

Questo è il caso che *Gandolin* raccontò una sera a Ermete Novelli, e questo è il caso che, il giorno dopo, così come se niente fosse, era diventato una comedia in 2 atti, del comediografo *Gandolin.*

I quali due atti, come tutti gli atti di *Gandolin*, fanno divertire la gente, e divertirono l'altrasera il publico del Sannazaro di Napoli. Ermete Novelli, la Giannini, la Pieri-Tiozzi, il Talli, il Ricci si resero graziosamente responsabili degli atti di *Gandolin*; il quale, alle vicissitudini della sua girovaga esistenza di fredddurista, giornalista, caricaturista, conferenziere.. eccetera, eccetera, può aggiungere parecchie altre risate e un applauso del più elegante publico di Napoli.

— Ma insomma — si domanderà — che cos' è questo *Marito e bis?*

Ecco qua. È — senza insinuazione — una *freddura* in due atti, ovvero due atti di *freddure.*

E difatti, un eccezionale abbassamento di temperatura ha prodotto l'altra sera, nel teatro Sannazzaro, non pochi *raffreddori* e più d'una pleurite, seguita da morte. Ermete Novelli, iermattina, ha spedito alle autorità di polizia di tutte le città d'Italia, la seguente circolare telegrafica:

„Dopo atti commessi Gandolin, salute Napoli pericolante. Autore latitante. Fate ricerche. Egli nascondesi sotto nome Arnaldo Vassallo."

Un fotografo al coperto. Il padre del fotografo Eduardo Gerla, nato a Milano, ma pertinente al comune di Volosca, aveva dato al suo figliuolo dei danari perchè si recasse a Trieste per trovar da far qualche cosa di buono. Al Gerla però, per quanta buona volontà ci mettesse, non riuscì possibile trovar lavoro; sicchè una volta consumato il danaro, un bel giorno, per non incorrere in disgrazia, fu costretto di presentarsi ad una guardia dicendole: [illegible] sprovisto di tutto; la mi conduca al coperto. E la guardia obedì.

Ieri il giudice, posto nel bivio se dovesse o no condannare il Gerla, visto che aveva da fare con un fotografo, si attenne alla *negativa*, e lo mandò assolto a patto che ritornasse subito al proprio paese.

ARTURO ARNOULD.

[illegible] rivincita di Clodoveo. 7

([illegible] principio di questo romanzo si può avere [illegible] 4 soldi all'ufficio del „Piccolo" Corso 4)

[illegible]al servizio di Giorgio Delmont da [illegible] tempo. Ha sempre avuto da lo[illegible] lui e della sua generosità.

[illegible] accadeva spesso di rientrare [illegible]viso in casa sua, a notte inol[illegible]

[illegible]i, o quasi mai. Da tre anni che [illegible] Suaux è forse la seconda volta. [illegible] reveniva sempre del suo ritorno?

— Sì, signor presidente.

— [illegible]uella sera doveva rientrare?

— [illegible]o, signor presidente. La signora [illegible] dire che potevo coricarmi sen[illegible]pettarlo, chè il signore sarebbe [illegible]to a Parigi.

— Non l'avete sentito rientrare?

— Non ho sentito niente.

— Il cane di guardia non ha abba[illegible]

— Ne siete proprio sicuro?

— Assolutamente. Ho un sonno leg[illegible]ssimo, il minimo rumore mi sveglia.

— N[illegible] era stato dato l'olio al can[illegible]cello da poco tempo?

— Sì, erano circa otto giorni. Strideva un po'. Ciò irritava il signore, che mi ordinò di dare il grasso ai cardini.

— Prego i signori giurati di voler notar bene questo particolare, che indica una premeditazione di lunga data.

Giulia Coston, d' anni trenta, cameriera della signora Delmont.

Ella ha spogliato la sua padrona alle undici, le ha letto un libro per pochi minuti, poi si è ritirata, chiudendo accuratamente la finestra del salone.

— Che ora era?

— Le undici e venti o le undici e mezzo.

— Questa finestra poteva aprirsi o forzarsi facilmente dal di fuori?

— No. Aveva sportelli di legno forte che si chiudevano ermeticamente con catenacci per timore dei ladri, la casa essendo isolata.

— Essa dunque non ha potuto essere aperta che dalla parte di dentro?

— Evidentemente.

— Ippolito Riccardi veniva spesso in casa dell'imputato?

— Qualche volta, ma molto più raramente di suo fratello.

Carlo Emilio Cornailleux, d'anni quaranta possidente.

È passato un quarto d'ora o venti minuti prima di mezzanotte, innanzi alla casa dell' imputato. Ritornava da una gita in campagna. Egli è sicuro che in quel momento la finestra era chiusa.

— Vedete - aggiunse il presidente rivolgendosi a Giorgio Delmont - all'ora stessa da voi fissata come quella del vostro ritorno, la finestra era chiusa. Cinque minuti dopo hanno constatato che era aperta.

— Non sono io che l'ho aperta - risponde con energia l'accusato.

Introducono l'abate *Clodoveo.*

È un uomo di statura media, molto magro. Occhi di un grigio chiaro tendenti al verde, dallo sguardo duro e sospettoso. Bocca dalle labbra grosse e sporgenti. Naso grosso e ricurvo. Mento rientrante. Colorito bilioso. Le ossa degli zigomi e delle mascelle si disegnano vigorosamente sotto la pelle asciutta e tesa. Le guance sono infossate. Dichiara di aver trentacinque anni, benchè ne dimostri almeno quarantacinque, e di essere prevosto alla parrocchia di...

— Dite quello che sapete, signor abate.

— Io non so niente - risponde egli con voce asciutta e chiara - e mi stupisco che mi abbiano chiamato.

— Non è sui fatti stessi della causa che desideriamo interrogarvi, ma sui precedenti dell'imputato.

— Il mio carattere m' impone una grande discrezione, signor presidente.

— Il tribunale apprezza e rispetta i vostri scrupoli, ma ha il diritto di richiedere la verità da tutti coloro che possono illuminare la giustizia. Conoscete da molto tempo la famiglia Delmont?

— Da parecchi anni sono il direttore spirituale della signora Delmont.

— Andavate spesso in casa dell' imputato?

— Raramente. Avevo ragione di credere che le mie visite gli dispiacessero e non vedevo la signora Delmont altro che al tribunale della penitenza, come suo confessore.

— Perchè l' imputato vi vedeva con antipatia?

— Le sue opinioni sono note. La presenza di un prete in casa sua non poteva essergli piacevole.

— Eppure la signora Delmont adempiva i suoi doveri religiosi?

— Senza dubio, signor presidente.

— Questa divergenza di opinioni tra la moglie e il marito non cagionava spesso delle scene penose, in cui si rivelava il carattere violento dell' accusato?

— Non posso rispondere a questa domanda, signor presidente.

Giorgio Delmont che aveva ascoltato questo interrogatorio sul primo con una espressione di disprezzo, si alzò tutto ad un tratto.

— Nulla di più falso. Tra me e mia moglie non ci sono state mai [illegible] violenti a causa di questioni religiose. Non abbiamo la stessa credenza. È una disgrazia che spesso mi ha fatto soffrire. Vi saranno state alcune dissensioni, specialmente a causa dell'educazione di nostra figlia, ma io amo mia moglie e credo che anche lei mi ami, malgrado i pregiudizi che velano la sua mente e turbano qualche volta il suo cuore. Il teste deve saperlo meglio di qualunque altro, e non comprendo come non protesti contro una simile calunnia!

L'abate Clodoveo rispose freddamente rivolgendosi ai giurati:

— Un prete deve veder tutto, deve sentire tutto e deve dimenticare tutto.

— Questa risposta, tanto nobile e sublime, è la vostra condanna, Delmont, - aggiunse il presidente.

Poi voltandosi verso il testimonio:

— Tuttavia la giustizia ha bisogno di essere rischiarata su certi punti, ed è in suo nome che io vi prego di raccontare la scena alla quale avete assistito, sei mesi fa. Si tratta di un fatto puramente materiale sul quale dovete dire tutta la verità.

(Continua)

Cucina popolare. Ecco il dietario per oggi:

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.)

Minestrone con cotenne maiale	soldi	5
Riso in brodo	„	5
Manzo guernito	„	10
Fagiuoli in insalata	„	3
Patate in insalata	„	3
Polenta con ragout di vitello	„	10
Polenta	„	3
Cena (ore 6 pom.)		
Polenta con ragout	„	10
(Ore 6 1|2)		
Risotto	„	10

Razioni vendute ieri: 1538.

Un consiglio utile per la stagione. Le screpolature ai piedi ed alle mani hanno per causa principale le alternative di caldo e di freddo, di secco e di umido. Le lavandaie, i tagliatori di cristalli, gli operai che lavorano l'argilla, hanno quasi sempre delle screpolature alle mani.

Si combattono generalmente con unguento di cera; con frizioni d'olio d'oliva o con un unguento del quale diamo la composizione: midollo di bue 30 gr., grasso di rognone di vitello 60 gr., olio d'oliva 15 gr., miele bianco 15 gr., canfora 1 gr. 1|2. Il midollo di bue, il grasso di vitello e l'olio d'oliva si fanno fondere insieme a fuoco lento o passare attraverso un pannolino; vi si aggiunge il miele quando il miscuglio è quasi freddo e la canfora in polvere quando è freddo.

Per calmare l'irritazione che producono le screpolazioni alle labra ed affrettare la guarigione si può usare la pomata seguente: si fa fondere a dolce calore 25 grammi di cera bianca in 50 gr d'olio di mandorle dolci. Quando il miscuglio è quasi freddo vi si aggiunge dapprima 25 centigr. di carmino diluito in un po' d'olio ed in ultimo 25 centigr. d'olio volatile di rosa.

Politeama Rossetti. All' ultima rappresentazione dello *Spartaco* assistette un publico affollatissimo.

Al maestro Sinico, evocato al proscenio fra le più entusiastiche acclamazioni, dopo il finale dell'atto secondo fu offerta, da' prof. Cremaschi a nome di tutto il corpo orchestrale, una corona bellissima d'argento.

Il tenore sig. Sindona, facendosi annunciare indisposto, ha cantato o, per dir meglio, parlato tutta l'opera; bene gli altri artisti.

Mercoledì va in scena il *Faust*.

Teatro Filodramatico. La comedia del cav. Baretti *I fastidi de un gran omo* fa la fortuna della compagnia Benini. Anche ieri, alla 6.a replica, il teatro era affollatissimo, e il publico si divertì assai. Nel suo entusiasmo andò man mano dimenticandosi fino al punto di far ripetere due volte il finale del I atto. E se il loggione fu il colpevole, trovò dei complici anche in platea.

Nella farsa si distinse la sig.na Cajani.

— Anche alla recita diurna ci fu un publico numerosissimo, con preponderanza dell'elemento infantile-adolescente. Tanto la comedia con l'Arlecchino, quanto le *Baruffe Chiozzotte* col relativo balletto, entusiasmarono.

— Oggi avremo la beneficiata del sig. Luigi Covi. I molti ammiratori di questo artista non mancheranno certamente di presenziare la sua serata e di applaudirlo una volta di più. Il programma è attraente.

Anfiteatro Fenice. A tutte e due le rappresentazioni di ieri il teatro era affollato.

A quella della sera si replicava l'*Ercole ed Euristeo*, operetta che pel publico della Domenica, è fatta apposta. Ci furono applausi assordanti e *bis*, come di prammatica.

Il *Dio della vendetta* nel primo atto iersera ci è parso piuttosto un *Dio del caldo* e per di più con le gambe chiazzate di fango. Questa sera terza replica.

Teatro Armonia. La compagnia tedesca ha dato principio ieri al breve corso di rappresentazioni annunciato. Il teatro era benissimo popolato. La colonia tedesca, attratta dalla prospettiva di passare una serata più *tedesca* che mai, occupò tutti gli scanni della platea e moltissimi palchi. Ne riuscì un ambiente nuovo, caratteristico, che raccomanderemmo caldamente agli osservatori. Le produzioni presentate, tutte di genere allegro, vennero accolte con favore, quantunque ricche di banalità e di trovate ben nutrite.

La rappresentazione era affidata principalmente al *komiker* sig. Kräuser. Parlando di lui, gli spettatori dicevano semplicemente ch'era *gelungen*. La parola esprime sodisfazione, e noi la riportiamo declinando ogni responsabilità. Menzioneremo ancora la sig.a Stengel, come quella che piacque, giudicando dagli applausi che s'ebbe. E non dimenticheremo l'orchestra, che è degna di tutta l'attenzione. Si compone di due violini e di due clarinetti per il cantabile, e di qualche tromba per l'accompagnamento. Un generetto piacevole e senza confronti. I *motivi* che va esponendo sono buonissimi per... andarsene. Degna anche di nota l'enfasi del maestro per raggiungere l'impasto fra i pareri dissonanti.

L',,Otello" e un nuovo ballo di Manzotti. Ieri il maestro Verdi si è recato sul palcoscenico del teatro alla Scala e vi si è trattenuto qualche tempo insieme all' impresario Cesare Corti. È salito anche sull'organo che ha voluto provare. Chi lo ha veduto salire lassù, ci assicura che era svelto come un giovinotto.

L'*Otello* si darà senza fallo non più tardi del 20 gennaio prossimo.

Riguardo ai balli, oltre il *Rolla* ampliato, anzi quasi completamente rifatto, si darà alla Scala un altro ballo grande del Manzotti. S'intitolerà *Marenta*, e verrà riprodotto dal Coppini.

Fuochista che piglia fuoco. L'altra notte, in via di Coppa, il fuochista Giovanni S., d'anni 22, da Spalato, percoteva di santa ragione, senza un motivo al mondo, il marittimo Luca Bottich, d'anni 42, da Macarsca, in modo da produrgli una leggera ferita alla faccia. Il feritore venne arrestato.

Casca... non casca... Enrico Casca *cascò*... in contravenzione, perchè essendo pertinente al Comune di Flitsch e sfrattato, dopo aver fatto per qualche tempo il vermicellaio a Fiume, giunse qui or son pochi giorni ove cadde in mano delle guardie.

Ieri in Pretura il Casca, saputo dal giudice che lo si condannava ad un mese di arresto rigoroso, esclamò:

— Ah perbacco! non casco più!

E il giudice in tono paterno:

— Ah Casca! Casca!...

Minacce. All' autorità di publica sicurezza venne deferito, nelle ore pomeridiane di ieri, il trafficante Ferdinando F., d'anni 36, da Trieste, perchè aveva minacciato in modo pericoloso il tappezziere Giuseppe G.

Al giuoco. In un' osteria in via Montecucco, una comitiva di amici stava giocando allegramente quando, per ragioni inerenti al giuoco stesso, si sollevò fra alcuni della brigata un' aspra baruffa. Uno di quegl' individui, certo Giovanni Cozzi, carradore, d' anni 22, abitante in via della Concordia N. 63, venne colpito con una manovella e riportò al capo una ferita lacero-contusa. Dovette ricorrere all'ambulanza chirurgica, dove fu medicato dal sig. Dr. Loser. Il feritore venne condotto agli arresti.

In Pretura. Finito il servizio militare, Giuseppe Honigmann, d'anni 26, partì da Lubiana per Genova, ove si diede a lavorare tanto che bastasse a guadagnarsi il vitto. Non avendo però trovato in quella città le floride condizioni che s'era imaginate, ripartì e prese la via di Trieste.

Ma neppur quivi ebbe la fortuna di trovar subito lavoro, ed anzi le guardie di p. s., trovatolo che bighellonava per le vie senza occupazione, lo arrestarono. Ieri, dinanzi al giudice, venne assolto dall'accusa.

— Edoardo Strell, colto il giorno 23 di questo mese mentre, in Montuzza, chiedeva l'elemosina, ieri in Pretura si buscò due giorni di arresto.

— Giovanni Gherbich fu assolto dalla contravenzione di vagabondaggio perchè suo padre è possidente a Padriciano. Siccome però egli doveva scontare una pena di quattro giorni, infittagli tempo addietro, così il giudice colse l' occasione per obligarlo ad espiare subito la sua condanna.

— Edoardo Punzengruber, accusato della contravenzione di vagabondaggio, questua e falsa notifica, venne condannato a due giorni d'arresto.

Schiaffo in birraria. Fra il cantiniere della birraria Kinhoffer e la presta-servizi Giuseppina Polski, d'anni 40, da Trieste, abitante in via Matterizza N. 3, insorse ieri una piccola contesa, la cui conclusione fu... uno schiaffo sonoro buscatosi dalla Peppina.

Avendone riportato una piccola contusione, la donna dovette ricorrere all'ambulanza chirurgica dove domandò un attestato medico allo scopo di fare la relativa denuncia contro il bastonatore. La contusione in sè stessa è però cosa di lieve momento.

Arrestati Per eccessi: Luigi K., d'anni 18, da Graz, Francesco V., di anni 30, da Gurkfeld, ambidue macellai, e Francesco D., d' anni 26, facchino da Trieste. — Per mancanza di mezzi necessari alla sussistenza: Giovanni B., d' anni 40, da Mohacs. — Per contravenzione alla sorveglianza di Polizia: Giovanni D., cenciaiuolo, di anni 30, da Trieste.

Ogni giorno una. Girollini sale in un vagone di prima classe dove c'è un signore solo che legge, e non ha punto voglia di attaccar discorso col nuovo venuto. Gli si rivolge con un bel sorriso e gli dice:

— Il vostro nome non mi è nuovo signor....?

— Mi chiamo Ulboczokroski Koroczkroscki, e sono polacco.

— Allora è la vostra fisonomia che non mi riesce nuova; devo avervi veduto altrove...

— Infatti esco ora dall' ergastolo, dove ho passato quindici anni.

Girollini cambia di vagone alla prima stazione.

Questa è nuova! A Kingston (Stati-Uniti) si doveva dare la *Borgia* e stava per alzarsi il sipario, quando la protagonista Abott dichiarò che non avrebbe aperto bocca se non veniva pagata di quanto l' impresa le doveva. E rimase ostinata malgrado le insistenze degli artisti. Fu forza avvertire il publico del caso, e allora in platea e nei palchi si fece una colletta che produsse la somma di cui l' Abott era creditrice. E questa, avuti i quattrini, cantò come un merlo!

Un tenore in loggione. Narra il corrispondente di Parma del *Trovatore* le scenate che ebbero luogo al Reynach, alla prima del *Nabucco*. Ma dimentica questa: „Dal loggione mentre i fischi erano più violenti, partì ad un tratto una voce fresca, tenorile, che intonava un' aria de' *Foscari*. Si fece silenzio come d' incanto e finita l' aria, il publico del loggione e della platea, tra frenetici applausi chiese il *bis* che fu accordato!

Riforme nella frequentazione dei teatri. Come abbiamo già annunziato giorni fa, nel prossimo dicembre si rappresenteranno allo Scribe di Torino i capilavori teatrali del secolo XVI, cioè: la *Mandragola* del Macchiavelli, la *Calandra* del cardinale Bibbiena, i *Suppositi* dell'Ariosto, il *Marescalco* dell'Aretino, e la *Pinzocchera* del Lasca. A questo proposito la *Gazzetta di Torino* propone le seguenti misure: Ai fanciulli è vietato l'ingresso. Alle signore è permesso di comparirvi, ma soltanto con la larva. Durante l' atto non è permesso di applaudire.

Bancarotta ingente. A Parigi le istituzioni bancarie cattoliche sono destinate a cadere in mano dei birboni. Tutti si ricordano lo spaventoso *krak* dell'*Union generale*.

L'*Office catholique* librario e bancario fondato da La Bussière è comparso davanti al tribunale per bancarotta di un milione. L'abate Estève, il publicista Des Houx ed altri ardenti clericali, che ne erano amministratori, sono fra gli accusati. Essi sostengono che La Bussière li ingannò.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 8 - Recita dispari) Concerto vocale-istrumentale.

POLITEAMA ROSSETTI. Riposo.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d'operette Gargano. (Ore 7 1|2) „Ercole ed Euristeo".

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica veneziana Benini. (Ore 7 1|2) Beneficiata dell'attore Covi. „La Gastalda veneziana" - „La fia de sior Piero all'asta."

TEATRO ARMONIA. Compagnia tedesca di „vaudeville" (Ore 7 1|2) „Die Pfarrersköchin."

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Work
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Affittasi via Buchi 441 camera, camerino, cucina, pianoterra. (299)

Bellissima osteria, avviata, in posizione centrale, da vendere) Indirizzo al „Piccolo". (301)

Da vendere diversi cassetti di legno Rivolgersi via Chiozza N. 3. (277)

Subaffitterebbesi causa trasferimento tre stanze camerino, cucina. Lazzaretto vecchio 16. II Prezzo mitissimo. (315)

Da vendersi mobilie usate. Insinuarsi via Farneto 8 terzo piano sinistra. (318)

Casetta valore fiorini 5000 acquistasi prontamente. Agenzia via Farneto 25. (308)

Onde erigere qui un deposito di birra primaria fabrica dell'interno, cercasi socio 8-10 mi e fiorini quale cauzione. Offerte sub F. G. 300 ferma in posta. (311)

Per soli 20 fiorini mensili affittasi stanze ammobiliate con costo. Indirizzo al „Piccolo" (319)

Fu smarrita una chiave inglese la settimana scorsa, dalla Piazza Giuseppi e alla via Avana. Mancia portandola al „Piccolo." (323)

Fu smarrito un portafoglio contenente 2 fiorini e diverse altre carte. Generosa mancia portandolo al „Piccolo." (322)

Mirta. Ritira. (321)

Avvertimento. Onde aderire al desiderio espresso da molte signore, col primo decembre lezioni per fanciulli avranno luogo mercoledì, sabato ore 5-7 anzichè 6-8. Giulio Mortorra Via Chiozza 5. (283)

Quadri, cornici, carta elegante da lettere, viglietti d' augurio, e tutte le novità e prezzi incredibilmente moderati nella Cartoleria A. Bonetti, Volti di Chiozza.

Isografo-Freisinger, riproduttore ce erissimo e nitidissimo di scritti, stampati, disegni ecc. Numero illimitato di copie, ad inchiostro tipografico incancellabile. Presso lo Stabilimento grafico E. Freisinger, Palazzo del Lloyd.

Lezioni di stiratura impartisce lo stabilimento Corso 2. (16)

Antonio Dr. Steinbach

MEDICO-CHIRURGO

distrettuale di Rena Nuova

IN PENSIONE,

Ordina dalle ore 10 alle 11 ant

Abita a S. Giacomo

via Scuole Nuove N. 207, piano 2.

The Singer Manufacturing e C. e NOVA-YORK

PER SOLO

1 FIORINO

alla settimana si può avere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo, Garanzia per 5 anni **Lezioni a domicilio** *gratis*
The Singer Manufacturing & C. in CORSO, PALAZZO SALEM.
Aghi per macch. Singer 9 s. l'uno 80 la dz.

AVVISO.

Il sottoscritto ha aperto uno spaccio

Vini al dettaglio

cioè

Terrano di Parenzo di primissima qualità

Prezzo soldi 40 al litro,

da non temere concorrenza alcuna.

Via Beccherie

accanto in Portizza, vis-à-vis il Parrucchiere Giovanni Comarelli.

IL CONDUTTORE.

Macelleria via Nuova 28

Casa Morpurgo de Nilma.

Col giorno di mercoledì 1. Decembre si venderà oltre la carne di

Vitello, Castratto e Agnello

anche la

Carne Bovina

Macelleria via Nuova 28

Casa Morpurgo de Nilma.

Per sparherd Carbone fossile, pezatura a piacere, 100 Chilog. f. **1.15**, franco a domicilio, presso il deposito di **A. Pagliaro**, via Forni N. 6. Corsia Giulia 691.

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

„La Fenice in Vienna"

(FONDATA NEL 1860)

con un capitale di garanzia di f 5,000 000

assicura verso modici premi contro:
i danni cagionati da incendio o da fulmine; da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoi i viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni. *Danni elementari e sulla vita dell' uomo*, pagati dall'istituzione della Società

f. 4 ,052 002.01,

Dividendo per l'anno 1883 appar Bilancio 10 p. c.

L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, il Regno d'Italia e l'Egitto

CARLO HERMET.

Ufficio in Via Nuova N. 31. p. 1.

Deposito Vini d' Istria.

Terrano I. qualità	a soldi	**36**
„ II. „	„ „	**32**
Piantadella	„ „	**28**

VINI IN BOTTIGLIE.

Refosco dolce e brusco	f. **1.50**
Prossecco	„ **1.50**

di **Antonio Cosoveu**

Corsia Stadion N. 10

Tra i molti rimedi raccomandati contro **la gotta e il reumatismo**, il **migliore e il più efficace resta pur sempre il vero Pain-Expeller.** Non è un rimedio arcano, ma un preparato **rigorosamente corretto e medicalmente esperimentato**, che può a buon dritto raccomandarsi ad ogni ammalato **come meritevole di piena fiducia.** La miglior prova che il Pain-Expeller col segno dell' Ancora merita tutta la fiducia sta in ciò, che molti ammalati, dopo aver cercato guarigione in altri rimedi sporticatamente decantati, **tornano pur sempre al**

provatissimo Pain-Expeller.

Gli è che appunto col confronto si sono convinti che tanto le **doglie reumatismali** nelle membra, come pure i **dolori di testa, di denti, di schiena, le fitte ai fianchi** ecc. svaniscono prima che in qualsiasi altro modo con le fregagioni di Pain-Expeller. Il modico prezzo di 40 soldi, 70 soldi e fi. 1.20 ne rende possibile l' acquisto anche ai non agiati e gl' innumeri favorevoli risultati garantiscono che il danaro non viene speso invano. Guardarsi dalle nocevoli **imitazioni**, e non accettare per **genuino** che il **Pain-Expeller** coll' „**Ancora**." Deposito centrale: Farmacia al **Leone d' oro** in Praga, Niklasplatz 7. Si vende nella **maggior parte delle farmacie.***)

*) A **Trieste** G. B. Foraboschi, I. Serravallo Ed. Leitenburg, Gius. Leitenburg, Benedetto Vlach. — A **Pola** Farmacia I. Carbucicchio.

C. REISS

TRIESTE

Tabarrini di panno e feltro e **Vestitini** - in ogni più nuovo modello. - **Mantelline** e Vestine di lana a maglia in ogni forma e colore. - **Tricots** (Gilets di lana a maglia) per Signore, Signori e Ragazzino. - **Vestiti** per Ragazzi, di stoffa a maglia tricot. - **Scarpette, stivaletti**, per ogni età, in lana a maglia, feltro, panno e pelle. Il

Negozio Viennese al più basso prezzo offre

Berrettine di pelliccia vera ed imitazione, di lana a maglia, - ogni più moderno colore e formato. - **Cappellini** di thibet e raso. - **Guantini - Polsi e mezzi guanti** - per ogni età - ogni colore. - **Ghette** di lana a maglia e panno - ogni altezza e colore. - **Calze** per Bambini, Signore e Signori - ogni tessuto - ogni colore - per ogni età. - **GIACCHETTINE** di lana a maglia ecc.

Piazza della Borsa

Bisogna tentare la fortuna!

500,000 Marchi

di vincita principale offre nei casi più fortunati, **la grande lotteria in danaro di Amburgo**, approvata e garantita dallo **Stato**. La vantaggiosa disposizione del nuovo piano è tale che nel corso di pochi mesi mediante 7 estrazioni da 100,000 viglietti, vengono sicuramente assurite **50,500 vincite** nell'importo complessivo di **9,550,450** Mark fra cui vincite principali eventualmente di **M. 500,000** ed in ispecialità poi di Marchi:

1	a	300,000
1	„	200,000
2	„	100,000
1	„	90,000
1	„	80,000
3	„	70,000
1	„	60,000
2	„	50,000
1	„	30,000
5	„	20,000
3	„	15,000
26	„	10,000
56	„	5,000
106	„	3,000
253	„	2,000
512	„	1,000
818	„	500
31720	„	145
16990	„	[illegible]
200, 150, 124, 100, 94, 67, 40, 20		

Di queste vincite vengono estratte nella prima classe due da [illegible] coll'importo complessivo di M. **117 000**. La vincita principale di I.a classe è di M. **50.000** e si aumenta nella II.a classe a M. **60.000**, nella III.a M. **70 000**, nella quarta a M. **80 000**, nella quinta a M. **90.000**, nella sesta M. **100 000**, e nella settima eventualmente M **500 000** e specialmente i M. **300.000**, **200 000** ecc. Il piano di estrazione delle vincite è stabilito ufficialmente.

La **prossima** estrazione di **prima** classe di questa grande lotteria in danaro **garantita** dallo Stato, è fissata ufficialmente pel

9 dicembre a. c.

1 intero biglietto originale	f.	**3.50** v. a.
[illegible]	„	**1.75** „
un quarto	„	**-.90** „

Tutte le commissioni vengono eseguite **subito** e colla maggior cura verso la rimessa o **assegno postale** o **rivalsa** dell'importo rispettivo, ed ognuno riceve da noi e nelle sue proprie mani i **biglietti originali** muniti dello stemma dello Stato.

Alle commissioni verranno uniti gratuitamente i necessari piani ufficiali dai quali risulta tanto la ripartizione delle vincite in relazione alle diverse classi, come pure i rispettivi importi delle messe, inoltre spediamo spontaneamente dopo ogni estrazione ai interessati, le liste ufficiali [illegible]

Dietro richiesta spediamo [illegible] e franco il piano ufficiale per [illegible] dichiariamo pronti, qualora [illegible] non convenissero, di riprendere [illegible] l'estrazione, verso rimborso de[illegible] pagato.

Il pagamento delle vincite [illegible] guito prontamente secondo il [illegible] **sotto garanzia dello Stato.**

Il nostro banco è sempre in [illegible] dalla Fortuna, e noi abbiamo esbor[illegible] diverse volte ai nostri interessati d[illegible] più principali; fra cui di Marchi [illegible] **100,000, 80,000 60,000, 4**[illegible]

Si può con sicurezza prevedere [illegible] **una impresa fondata sopra** [illegible] **solida** si potrà calcolare da [illegible] vivissima partecipazione, e noi [illegible] quindi onde poter eseguire tutt[illegible] sioni **in vista della pross**[illegible] **estrazione** di farci pervenire [illegible] **prima che possibile** [illegible] **tamente**

Kaufmann & Si[illegible]

Banchieri e cambia valute, Am[illegible]

Ringraziamo la nostra cl[illegible] per la fiducia sinora accordataci, [illegible] come la nostra firma è conosciuta [illegible] **Austria Ungheria da una l**[illegible] **serie di anni**, preghiamo tutti [illegible] che s'interessano per un **sicura** [illegible] **le solida Lotteria di dan**[illegible] nonchè coloro i quali ci tengono [illegible] loro interessi siano tutelati in tutte [illegible] rezioni, di rivolgersi soltanto direttam[illegible] alla nostra firma **Kaufmann** [illegible] **mon in Amburgo.**

Tutte le commissioni che ci pervengono, vengono registrate subito ed effettuate immediatamente.